

24 settembre 2010 9:43

MESSICO: Narcoguerra. Deputato coinvolto ottiene immunita' parlamentare



Un deputato messicano, indagato per i suoi presunti legami con un cartello delle droghe, si e' fatto beffe ieri della polizia andando a prestare giuramento al Parlamento e assicurarsi cosi', davanti alle telecamere, l'immunita' parlamentare.

Julio Cesar Godoy Toscano, del Partito Rivoluzionario Democratico (Prd, opposizione di sinistra), era latitante da tre mesi, accusato di legami con il cartello "La Familia" (La Famiglia) quando era stato eletto deputato nel luglio 2009 nello Stato di Michoacan, dove suo fratello Leonel e' il governatore sempre per il Prd.

Questa regione e' anche il feudo de "La Familia", banda considerata come il primo produttore nazionale di droghe sintetiche.

Le indagini contro di lui gli avevano impedito di prestare giuramento nella seduta parlamentare dopo le vacanze ma, in seguito, il tribunale elettorale ha validato la sua elezione.

Era diversi giorni che si mormorava sul rientro del deputato per occupare il proprio seggio quando, giovedi', le televisioni lo hanno mostrato mentre prestava giuramento: Godoy Toscano e' riuscito ad eludere i controlli di polizia che erano stati messi per impedirgli l'accesso in Parlamento.

Ormai protetto per tre anni dall'immunita' parlamentare, Godoy Toscano si e' dichiarato innocente davanti alla stampa, senza pero' spiegare come fosse riuscito ad eludere i controlli di polizia per entrare in Parlamento. "Le indagini di cui lui e' oggetto sarebbero "uno strumento del Governo federale per attaccare il suo partito e appropriarsi dello Stato di Michoacan", ha denunciato il nostro.

Il Michoacan e' una delle regioni piu' violente nella "guerra dei cartelli" per il controllo del traffico. Guerra che da dicembre 2006, quando il presidente Felipe Calderon e' salito al potere, ha provocato 28.000 morti nel Paese.